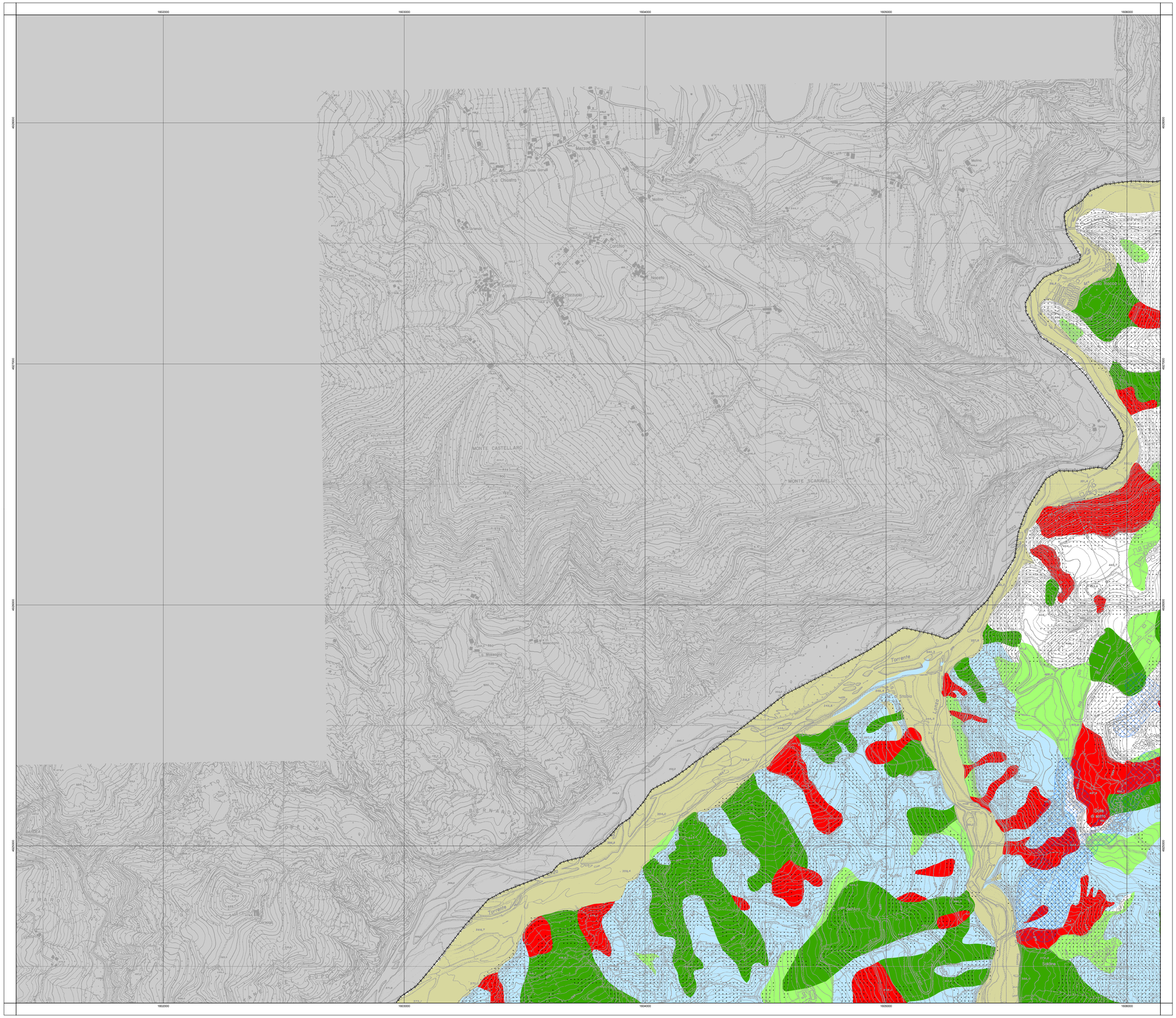


COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO
Provincia di Reggio Emilia

PSC associato dei comuni di:
BAISO - CANOSSA
CASINA - VETTO
VILLAMINOZZO

psc

VETTO

Attuazione degli artt. 48 e 28 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

La Presidente della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano
LEONILDE MONTEMERLI

Il Vicepresidente della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano
ALBERTO OVI

La Dirigente del Servizio Programmazione Tutela e Valorizzazione
Responsabile del procedimento
Arch. M. LEONARDA LIVIERATO

Progettisti
Urbanistica - Arch.Aldo Carli
VALSAT - Dott. Stefano Baroni, Dott. Tania Tellini
Geologia e caratterizzazione sismica - Dott. Geol. Gian Pietro Mazzetti
Dr. Stefano Gilli – Dr. Luca Martelli
Consulenza socio-economica - PEGroup

adottato con D.C. n° del

CENTROGEO SURVEY
Studio Geologico
P.zza S.Quirino, 8
42122 REGGIO EMILIA
tel 0522 921021 fax 0522 932162

Il Progettista
Dr. Geol. GIAN PIETRO MAZZETTI

Il Sindaco del comune di
VETTO

Il Segretario

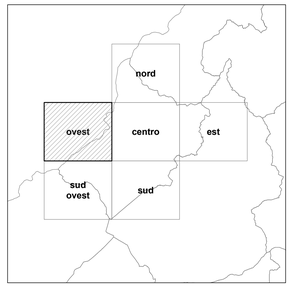
CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA P10

TAVOLA OVEST

N

SCALA 1:5000

QUADRO D'UNIONE DELLE TAVOLE - SCALA 1:5.000



Base cartografica derivata dalla rasterizzazione della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:5.000.
Il reticolo della base topografica e della carta tematica sono rappresentati in coordinate Gauss Boaga

EFFETTI ATTESI

1	**Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (nei casi in cui siano ammessi interventi); microzonazione sismica*: approfondimenti di III livello.
2	**Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico e del grado di stabilità in condizioni dinamiche o pseudostatiche (nei casi in cui siano ammessi interventi); microzonazione sismica*: approfondimenti di III livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
(a) 3 (b)	**Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche; microzonazione sismica*: (a) approfondimenti di II livello, (b) approfondimenti di III livello.
4	**Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche; microzonazione sismica*: approfondimenti di III livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
5	**Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico; microzonazione sismica*: approfondimenti di II livello.
6	**Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico; microzonazione sismica*: approfondimenti di II livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
7	**Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti e a potenziale densificazione** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e dei cedimenti attesi; microzonazione sismica*: sono ritenuti sufficienti approfondimenti di II livello per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e sono richiesti approfondimenti di III livello per la stima degli eventuali cedimenti, densificazioni.
8	**Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico, del potenziale di liquefazione e dei cedimenti attesi; microzonazione sismica*: approfondimenti di III livello.
9	**Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali** studi*: indagini per caratterizzare V_{Sh}; in caso V_{Sh} maggiore/uguale di 800 m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso V_{Sh} minore di 800 m/s è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico; microzonazione sismica*: non richiesta nel primo caso, nel secondo caso approfondimenti del II livello.
10	**Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche** studi*: indagini per caratterizzare V_{Sh} e valutazione del coefficiente di amplificazione topografico; in caso V_{Sh} maggiore/uguale di 800 m/s è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione topografico, in caso V_{Sh} minore di 800 m/s occorre valutare anche il coefficiente di amplificazione litologico; microzonazione sismica*: valutazione degli effetti della topografia, con particolare attenzione nelle aree prossime ai bordi di scarpata, negli ambiti immediatamente superiori ai settori soggetti ad amplificazione topografica, nelle zone con accentuato contrasto di pendenza; in caso V_{Sh} minore di 800 m/s valutazione anche del coefficiente di amplificazione litologico.
11	**Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per intensa fratturazione** effetti attesi*: amplificazione degli effetti sismici; microzonazione sismica*: approfondimenti di III livello.

* riferimento:
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.112 del 2/5/2007: Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1, della L.R. 20/2000 per "*Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica*", pubblicata sul B.U. della Regione Emilia Romagna n.64 del 11/5/2007.

LIMITI AMMINISTRATIVI

Limite di Regione — Limite di Provincia — Limite di Comune